



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA 104 DEL 15-02-2021

Oggetto: TRASFERIMENTO RISORSE FINALIZZATE ALLA RICOSTRUZIONE PRIVATA - CIPE 113/2015 – Comune di CAMPOTOSTO (AQ)
Rif. Richiesta Comune acquisita al protocollo USRC al n. 1992 del 15/05/2020 e n. 1341 del 26/01/2021.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE

VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 recante disposizioni in materia di *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”*;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, *Capo X-bis*, recante *“Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati”*;

VISTO in particolare l'art.67-bis, co.1, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che: *“lo stato di emergenza dichiarato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”*;

VISTO l'art.67-ter, co.2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente per la città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone altresì le relative funzioni e compiti istituzionali;

VISTA la Delibera CIPE del 23 marzo 2012 n. 43;

VISTO il D.L. 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 26 aprile 2013 n. 97, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 24 giugno 2013 n. 71;

VISTA l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 29 ottobre 2012 che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali,



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

nonché il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministro dell'Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (Banca dati amministrazioni pubbliche BDAP) sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione alle date del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre;

VISTA la Delibera CIPE del 21 dicembre 2012 n. 135;

VISTA la Delibera CIPE del 2 agosto 2013 n. 50;

VISTA la Delibera CIPE del 1 Agosto 2014 n. 23;

VISTA la Delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 22;

VISTA la Delibera CIPE del 23 dicembre 2015 n. 113;

VISTA la Delibera CIPE del 10 luglio 2017 n. 58;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2018 (visto e annotato al n. 4247 del 21/12/2018 nel registro dell'Ufficio del Bilancio per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. 2282 del 21/12/2018) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto a conferire l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere all'Ing. Raffaello Fico per la durata di un triennio.

CONSIDERATO che l'art. 4 della delibera CIPE 23/2014, l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 e l'art. 3 della delibera CIPE 113/2015 dispongono che i comuni assegnatari di risorse per la concessione di contributi ai privati possono utilizzare le disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti annuali a valere sulle assegnazioni disposte con la delibera stessa e con le precedenti delibere del Comitato nn. 43/2012, 135/2012, 50/2013, 1/2014, 23/2014, per erogazioni corrispondenti a contributi della stessa natura concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento, fermo restando che, nel rispetto dell'art. 7-bis del decreto-legge n. 43/2013, le erogazioni complessive avvengano nel limite delle risorse trasferite per ciascun anno di competenza;

CONSIDERATO che l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 dispone inoltre che al fine di una efficace e puntuale allocazione del complesso delle risorse assegnate ai comuni per esigenze di ricostruzione privata, l'USRC trasferisce ai singoli Comuni le risorse ad essi assegnate utilizzando le proprie disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti a valere sulle assegnazioni complessivamente disposte per la concessione di contributi ai privati con la delibera stessa e con le precedenti delibere nn. 135/2012, 50/2013 e 23/2014;

CONSIDERATO che l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 nonché l'art. 3 della delibera CIPE 58/2017 dispongono che i Comuni assegnatari delle risorse per la concessione di contributi a privati possano utilizzare le disponibilità di cassa per erogazione di contributi della stessa natura, concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento e che la stessa flessibilità di cassa valga anche con riguardo alle risorse gestite dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) nei confronti dei singoli Comuni.”



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

PREMESSO che l'Art. 1 comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, dispone che le risorse assegnate dal CIPE all'ambito territoriale altri comuni del cratere "sono ripartite dall'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del cratere (USRC) tra i singoli comuni, sulla base dei dati di monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi, a copertura degli importi riconosciuti in esito alle istruttorie concluse positivamente, una volta che risultino integralmente impegnate le risorse precedentemente attribuite";

PREMESSO che l'Art 2 comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, dispone che le risorse destinate alla ricostruzione o alla riparazione degli immobili privati distrutti e danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 negli "altri comuni del cratere" siano trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere (USRC) per il successivo trasferimento alle singole amministrazioni locali, dispone inoltre che l'USRC trasferisca le risorse considerate nel rispetto della ripartizione di cui all'art. 1 comma 2 del medesimo decreto, "previa verifica delle effettive necessità di cassa risultanti dal monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2012, e delle richieste avanzate dai singoli comuni, debitamente documentate"

VISTA la nota USRC prot. n. 4650 del 10/09/2015, che sostituisce e integra quanto previsto nella nota USRC prot. n. 1594 del 16/03/2015, con la quale sono definite le modalità di trasferimento ai Comuni del Cratere delle risorse per interventi di ricostruzione privata, stabilendo che: "ai comuni che abbiano avviato i cantieri di ricostruzione a valere sulle assegnazioni non ancora trasferite e per le quali venga accertato un residuo di cassa inferiore a € 1.500.000,00 verrà trasferita una quota di ripristino, calcolata tra la soglia di ripristino pari a € 2.000.000,00 e la giacenza di cassa accertata; verrà, altresì, trasferita una quota aggiuntiva, calcolata nella misura del 25% delle somme ancora da erogare sui cantieri attivi";

CONSIDERATO che le mutate esigenze rilevate dall'USRC in rapporto alle giacenze di cassa dei Comuni derivanti dai trasferimenti operati nel periodo della gestione commissariale, attualmente azzerate, pongono la necessità di adeguare le procedure di trasferimento di fondi verso i Comuni alla progressione delle ammissioni a contributo e dei cantieri avviati e/o da avviare;

CONSIDERATO altresì che a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 si rileva la necessità di garantire la costanza e rapidità dei trasferimenti di fondi verso i Comuni a fronte di interventi di ricostruzione privata ammessi a contributo ed immediatamente cantierabili, al fine di consentire il ristoro delle spese sostenute dagli operatori economici che abbiano maturato delle spettanze per l'espletamento di attività nei processi di ricostruzione in tempi compatibili con le previsioni di norma, in particolare con le previsioni di cui all'art. 11 comma 5 bis del decreto legge n. 78/2015 coordinato con la legge di conversione del 6 agosto 2015 n. 125, che impone il pagamento delle somme maturate per l'esecuzione dei lavori entro 40 (quaranta) giorni dalla richiesta avanzata dal beneficiario del contributo;

VISTA la "Procedura trasferimento fondi per interventi di ricostruzione privata Comuni Cratere". REV. 1 approvata con nota USRC prot. n. 5091 del 30/04/2020 che, accogliendo le esigenze sopra



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

evidenziate, sostituisce la procedura già formalizzata con nota USRC prot. n. 4650 del 10/09/2015 e precedenti;

VISTA la nota acquisita al prot. USRC n. 1341 del 26/01/2021 con la quale il comune di Campotosto ha richiesto il trasferimento di risorse per ricostruzione privata, per far fronte alle esigenze di avanzamento dei lavori dei cantieri già attivi, secondo le modalità di cui alla nota prot. n. 5091 del 30/04/2020, certificando una giacenza di cassa inferiore alla soglia di € 1.500.000,00;

CONSIDERATI i precedenti trasferimenti disposti con Determina del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n. 110 del 15/05/2014 per un importo pari a € 173.411,04, n. 159 del 15/03/2017 per un importo pari a € 2.540.466,22, n. 614 del 22/10/2018 per un importo pari a € 1.562.032,76;

VISTA l'istruttoria acquisita al protocollo dell'USRC prot. n. 1776 del 03/02/2021 e il relativo Verbale sottoscritto in data 26/10/2021 dal Comune di Campotosto e dall'USRC, dal quale si evidenzia che:

- sulla base dei dati del monitoraggio la giacenza di cassa considerata cautelativamente al lordo della somma di € € 13.777,70 relativa ad erogazioni non riconducibili a ricostruzione privata risulta pari a € 650.780,48 e le risorse necessarie al ripristino della soglia di € 2.000.000,00 cui alla nota n. 5091 del 30/04/2020 risultano pari a € 1.349.219,52;
- è stato verificato che risultano risorse assegnate fino all'annualità corrente e non ancora trasferite per € 3.137.179,56 dalle seguenti assegnazioni:

CIPE 22/2015 ANNUALITA 2016	€ 488.544,24
CIPE 113/2015 ANNUALITA 2017	€ 1.042.448,27
CIPE 33/2019 ANNUALITA 2018	€ 1.606.187,05
- risultano contributi concessi in attesa del trasferimento delle relative risorse per € 3.181.886,42;
- risultano importi da liquidare sui cantieri attivi per € 2.111.465,33, la quota aggiuntiva del 50% di cui alla nota USRC n. 5091 del 30/04/2020 risulta pari a € 1.055.732,67.

CONSIDERATO che l'importo di € 2.404.952,18 calcolato in conformità con la nota USRC prot. n. 5091 del 30/04/2020, commisurato alla somma necessaria al ripristino della soglia di sicurezza di € 2.000.000,00, pari a 1.349.219,52 oltre alla somma pari al 50% dell'importo ancora da erogare sui cantieri attivi, pari a € 1.055.732,67, risulta minore sia dell'importo dei contributi concessi in attesa di trasferimento sia dell'importo delle risorse assegnate e non ancora trasferite fino all'annualità corrente ma superiore all'importo ancora da erogare sui cantieri attualmente attivi pari a € 2.111.465,33;

CONSIDERATO che pertanto l'importo di € **1.460.684,85**, corrispondente all'importo da liquidare sui cantieri attivi, pari a € 2.111.465,33, al netto della disponibilità di cassa considerata cautelativamente nella misura di € 650.780,48, soddisfa l'attuale fabbisogno relativo a risorse



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

assegnate e non ancora trasferite già impegnate dal Comune con decreti di concessione di contributo per interventi di ricostruzione privata;

RITENUTO che, dall'esame della documentazione trasmessa, sussistono, al momento, le condizioni per ritenere ammissibile il trasferimento a favore del comune di Campotosto, in conformità con quanto previsto dalla nota USRC prot. n. 5091 del 30/04/2020, di € **1.460.684,85** relativo alle risorse assegnate entro l'annualità corrente e non ancora trasferite già impegnate dal Comune con decreti di concessione di contributo per interventi di ricostruzione privata;

RILEVATO che il Comune di Campotosto ha correttamente rendicontato le somme precedentemente trasferite dall'USRC, relative alle annualità 2018 e 2019, come accertato giusta relazione istruttoria del Settore Amministrativo Contabile Prot. n. 10196 del 26/08/2020;

TENUTO CONTO della copertura finanziaria delle spese inerenti la presente determina a valere sulle risorse trasferite con la Delibera CIPE 113/2015 annualità 2017, giacenti sulla Contabilità Speciale di Tesoreria n° 5731 che presenta la necessaria disponibilità;

DETERMINA

Art. 1 (Trasferimento fondi)

Si dispone di trasferire al comune di Campotosto in conformità con le previsioni di cui all'art. 3 della delibera CIPE 22/2015, l'importo di € **1.460.684,85** a valere sulle seguenti assegnazioni non ancora trasferite:

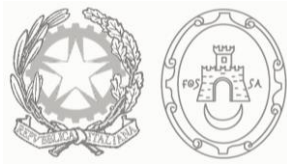
CIPE 22/2015 Annualità 2016	€ 488.544,24 (su totale da trasferire di € 488.544,24)
CIPE 113/2015 Annualità 2017	€ 972.140,61 (su totale da trasferire di € 1.042.448,27)
Totale da trasferire	€ 1.460.684,85

Art. 2 (Oneri)

Si dispone di provvedere al detto trasferimento per € **1.460.684,85** a valere sulla disponibilità di € **51.552.328,67** ex art. 1 comma 2 lettera b CIPE 113/2015 annualità 2017, codice di finalizzazione cod.fin.CIPE113art1co2lett.b relativa agli interventi di ricostruzione privata.

Art. 3 (Controlli)

Si dispone di sottoporre la documentazione giustificativa di spesa relativa al presente trasferimento a:



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- controllo di coerenza della documentazione comprovante le erogazioni effettuate dai Comuni per i singoli interventi, da effettuarsi all'atto delle verifiche di competenza degli Uffici preposti alla istruttoria delle richieste di liquidazione degli Stati di Avanzamento Lavori, attraverso la verifica di rispondenza alle previsioni dettate dalla normativa sisma 2009 dei seguenti documenti:
 - istanze di contributo
 - decreti di concessione contributo
 - determine di liquidazione somme in anticipazione (20% dei lavori), polizze fideiussorie, relative fatture e mandati
 - determine di liquidazione SAL, relative fatture e mandati;
- controllo amministrativo contabile riferito alle spese certificate dai Comuni relative alle somme trasferite per ogni annualità, da effettuarsi all'atto delle verifiche di competenza dell'USRC, per le finalità connesse alla rendicontazione annuale alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato, attraverso l'esame dei documenti giustificativi di spesa relativa ai trasferimenti operati, nello specifico:
 - istanze di contributo
 - decreti di concessione contributo
 - determine di liquidazione e relative fatture
 - mandati di pagamento quietanzati e mastri di riferimento.

Art. 4 (Condizioni)

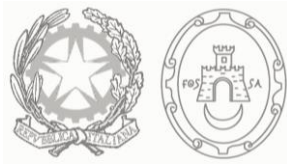
Si dispone di sottoporre il trasferimento alle seguenti condizioni:

- Il comune di Campotosto è tenuto ad utilizzare le somme trasferite per erogazioni di contributi concessi per interventi di ricostruzione privata. A tal fine il Comune, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 4 della CIPE 23/2014, dall'art. 3 della CIPE 22/2015, dall'art. 3 della CIPE 113/2015, art. 3 della CIPE 58/2017 può utilizzare le disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti annuali a valere sulle assegnazioni disposte dalla delibera stessa e dalle precedenti delibere del Comitato nn. 43/2012, 135/2012, 50/2013, 1/2014, 23/2014, 22/2105 per erogazioni corrispondenti a contributi della stessa natura concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento, fermo restando che, nel rispetto dell'art. 7-bis del decreto-legge n. 43/2013, le erogazioni complessive avvengano nel limite delle risorse trasferite per ciascun di anno di competenza.

Art. 5 (Prescrizioni)

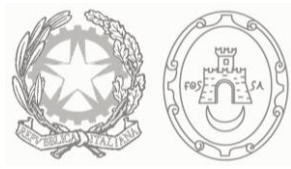
Si dispone di sottoporre il trasferimento alle seguenti prescrizioni:

- il Comune di Campotosto è tenuto a produrre all'USRC la documentazione necessaria alla rendicontazione alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato della spesa relativa alle somme trasferite;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- il Comune di Campotosto come già prescritto all'art 4 della Determina n. 614 del 22/10/2018, dovrà produrre all'USRC la documentazione comprovante la restituzione della somma di € 13.777,70 riferita alla determina di liquidazione n. 35 del 17/06/2017 per somme non riferibili ad interventi di ricostruzione privata;
- il Comune di Campotosto a seguito di quanto evidenziato dalla verifiche contabili riferite alle annualità 2018 e 2019, giusta istruttoria Prot. n. 10196 del 26/08/2020, dovrà fornire gli opportuni chiarimenti ponendo in essere gli eventuali provvedimenti autocorrettivi in merito a:
 - provvedimenti di liquidazione n. 3/2019 e 37/2019, evidentemente per mero errore materiale recano delle minori liquidazioni ammontanti rispettivamente ad € 0,72 e 0,56 (nel caso in cui l'ente vorrà compensare dette incongruenze all'atto di futuri versamenti dovrà darne espressa menzione negli atti)
 - documenti fiscali allegati ai decreti nn. 15, 22 e 37 del 2019 ed al decreto n. 11 del 2018: si riscontra in taluni casi l'assenza del codice CUP (l'Ente dovrà provvedere in merito e all'atto dell'acquisizione di nuovi documenti fiscali dovrà aver cura di verificare la completezza della documentazione ricevuta)
 - decreto sindacale n. 4/2018: si riscontra l'assenza di documentazione fiscale relativa al compenso del presidente di consorzio (come ammesso dallo stesso ente locale nella nota acquisita al prot. USRC al n. 10129/2020 per gli emolumenti de quo, ammontanti ad € 594,89, non era stata prodotta fattura ma solo "...una richiesta di pagamento per prestazione occasionale..."); è pertanto necessario acquisire e trasmettere all'USRC copia del documento fiscale, in assenza del quale la corrispondente somma sarà ritenuta non ascrivibile ai fondi per ricostruzione privata e trattenuta di conseguenza dai prossimi trasferimenti;
 - per quanto riguarda i provvedimenti di liquidazione si è fatto uso in modo improprio del decreto sindacale; tale aspetto, già oggetto di rilievo da parte della Corte dei Conti nell'ambito delle attività della sezione di controllo regionale per l'Abruzzo, è evidente tanto per gli esercizi finanziari 2018 e 2019 che per quelli precedenti; il Comune di Campotosto pertanto dovrà provvedere a sanare tale situazione ponendo in essere i provvedimenti autocorrettivi secondo le disposizioni normative vigenti in materia;
 - per quanto riguarda il decreto Sindacale n. 6 del 22/1/2018 l'ente dichiara di pagare la somma di € 1.932,97 a saldo di quanto ancora non corrisposto alla ditta esecutrice richiamando un "...decreto precedente..." senza specificarne il numero progressivo e la data; l'unico ulteriore decreto sindacale acquisito agli atti dell'USRC facente riferimento alla medesima ditta risulta essere il decreto sindacale n. 36 del 17/6/2017 rispetto al quale, con mandato n. 269 del 21/6/2017, si era però provveduto a pagare l'intero importo indicato nella fattura n. 419 del 28/6/2017 e non una quota parte della stessa come indicato nel citato decreto 6/2018; in mancanza degli opportuni chiarimenti in merito la corrispondente somma sarà decurtata dagli importi di prossima erogazione.
 - in riferimento al decreto n. 15/2018 parrebbe riscontrarsi una incongruenza dell'ammontare della somma indicata nel dispositivo dello stesso rispetto alla certificazione di Regolare Esecuzione dei Lavori, con l'importo delle penali, degli interventi sostitutivi, delle somme in acconto e della somma residua da pagare al consorzio.



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Art. 6
(Altre disposizioni)**

Si dispone la pubblicazione della presente determina sull'Albo Pretorio dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere.

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
Ing. Raffaello Fico